

RETE DI SOSTEGNO ALLE NUOVE POVERTA' REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO

1- Oggetto del servizio

Il servizio viene connotato come un centro di raccolta e distribuzione generi di prima necessità.

I destinatari del servizio sono persone sole o nuclei familiari che vivono situazioni temporanee di disagio socio-economico, residenti a Borgosatollo.

L'accesso al servizio viene effettuato:

1. Accesso mediato: attraverso la presentazione dell'autorizzazione dei Servizi Sociali, contenente la descrizione e la durata dell'intervento attivato;
2. Accesso libero: attraverso la compilazione di un modulo (allegato A) dove vengono raccolti i dati anagrafici e l'esplicitazione del bisogno. A tale modulo sarà allegata la fotocopia di un documento d'identificazione, il certificato di residenza e/o permesso di soggiorno / carta di soggiorno.

2 - Descrizione dei servizi

All'interno del servizio vengono differenziati vari tipi d'intervento:

- a) aiuto di emergenza per l'accesso libero
- b) percorso di aiuto temporaneo per l'accesso mediato

Aiuto di Emergenza:

Il richiedente si rivolge liberamente al Centro per esplicitare il bisogno.

Gli operatori del Centro verificano se il soggetto è già presente nel proprio archivio e se è in possesso dell'autorizzazione dei Servizi Sociali.

In caso di riscontro positivo, i volontari mettono in atto quanto indicato nell'autorizzazione.

In caso di riscontro negativo, i volontari verificano la sussistenza dei requisiti previsti al punto 1 (accesso libero) e possono concedere l'Aiuto di Emergenza, che consiste nella consegna di un pacco alimentare e/o vestiario mensile, commisurato alla composizione del nucleo familiare, per un massimo di due mesi consecutivi, trascorsi i quali l'operatore dovrà indirizzare il soggetto all'ufficio Servizi Sociali per un'indagine sociale più approfondita e l'eventuale attivazione di un progetto strutturato di presa in carico dell'utente.

Percorso di aiuto temporaneo:

Il richiedente si rivolge al Centro ed è già in possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ufficio Servizi Sociali, con l'indicazione della tipologia e della durata dell'intervento.

Il percorso attivato è sì un sostegno al mantenimento, ma accompagnato ad una progettualità che dovrebbe cercare di riattivare il soggetto verso una propria autonomia ed indipendenza anche di tipo economico.

Il sostegno al mantenimento si traduce nell'attivazione di uno o più dei seguenti interventi:

- pacco alimentare mensile commisurato alla composizione del nucleo familiare (numero dei componenti e presenza di minori)
- pacco di pannolini e latte in polvere a cadenza quindicinale, in presenza di neonati
- pacco vestiario stagionale commisurato alla composizione del nucleo familiare (numero dei componenti, sesso, età) ed alla stagione, al prezzo simbolico di 1 euro per ogni capo, al solo scopo educativo di evitare il rischio che si crei un "mercato" dei beni distribuiti.
- attrezzature per la prima infanzia (carrozine, passeggini, seggiolini, ecc), in presenza di bambini, al prezzo simbolico di 1 euro per ogni pezzo, al solo scopo educativo di evitare il rischio che si crei un "mercato" dei beni distribuiti. Erogazione al bisogno
- pacco di materiale scolastico, in presenza di componenti in età scolare, al prezzo simbolico di 1 euro complessivo, al solo scopo educativo di evitare il rischio che si crei un "mercato" dei beni distribuiti. Erogazione al bisogno

Per ognuno degli interventi sopraelencati è possibile attivare la consegna a domicilio, a discrezione del responsabile della distribuzione, su richiesta dell'utente o dell'Assistente Sociale.

Il progetto, redatto dall'Assistente Sociale, può avere la seguente durata:

- sperimentale
- 3 mesi
- 6 mesi
- 12 mesi

3 - Apertura del centro (da definire giorni ed orari)

Il Centro "**distribuzione**" sarà aperto due volte alla settimana: un mattino e un pomeriggio. In questi momenti la gente potrà recarsi a richiedere/ritirare i beni, secondo le modalità previste nei punti precedenti.

Il Centro "**raccolta**" sarà aperto due volte alla settimana: un mattino e un pomeriggio. In questi momenti la gente potrà recarsi presso la sede a portare-donare i beni di prima necessità. Unicamente per il vestiario, la raccolta e la selezione avverranno, a cura dell'Associazione Caritas, presso Palazzo Facchi.

Tali beni sono:

1. generi alimentari a lunga conservazione
2. accessori per la prima infanzia (passeggini, carrozzelle, culle, seggiolini, ecc)
3. vestiti (puliti e ben tenuti).
4. materiale scolastico (quaderni, cancelleria varia)

Per la raccolta dei generi alimentari e del materiale scolastico verranno organizzate campagne periodiche in collaborazione con i supermercati locali.

4 - Organizzazione amministrativa.

All'interno del servizio vengono individuati:

- il responsabile della raccolta, con funzioni di coordinatore-segretario e referente unico dell'Amministrazione per gli adempimenti burocratici e amministrativi
- Il responsabile della distribuzione

Viene creata un'equipe di lavoro composta dall'assistente sociale, dal Presidente dell'Associazione e dai due responsabili, che discute degli aspetti organizzativi e si incontra a cadenza bimestrale (o al bisogno), con il compito di:

- istituire una banca dati informatica, per il passaggio delle informazioni con l'Ufficio Servizi Sociali
- curare la compilazione di apposito modulo per casi da segnalare all'Ufficio Servizi Sociali
- rendicontare le raccolte, attraverso la compilazione mensile dell'apposito modulo
- rendicontare le erogazioni, attraverso la compilazione mensile dell'apposito modulo

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione:

- verifica l'andamento del progetto e vi apporta le eventuali modifiche e/o migliorie
- prosegue con la rilevazione di bisogni emergenti e con la progettazione di nuovi interventi, anche innovativi e sperimentali
- calendarizza le attività (raccolte presso i negozi, partecipazione a feste e momenti di divulgazione, ecc.)
- calendarizza i giorni dedicati al confezionamento, gli orari e giorni di raccolta, quelli di distribuzione
- decide le iniziative di divulgazione e sensibilizzazione della popolazione in merito alle attività dell'Associazione

Tale organo si riunisce almeno due volte l'anno, e al bisogno su convocazione del Presidente.

Il Presidente dell'Associazione:

- predispone l'elenco dei volontari e la loro turnazione

A cura dell'Amministrazione Comunale, potranno essere organizzati momenti di formazione destinati a tutti i volontari.